



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
CPIA 10 CENTRO PROVINCIALE ISTRUZIONE
ADULTI FORMIA

Via Vitruvio n. 47 int. 1 - 04023 FORMIA (LT) - ☎
0771.205508

✉ ltmm143001@istruzione.it; PEC:
ltmm143001@pec.istruzione.it

Distretto n. 49 - C.F. 90062250593 - CODICE UNIVOCO:
UFNKY8- sito web www.cpia10formia.edu.it

Piano triennale di formazione docenti

Triennio 2025-2028

Premessa

La legge 107/2015, nella prospettiva di una piena attuazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, richiede ad ogni scuola di elaborare un Piano triennale dell'offerta formativa che contenga tutte le scelte curriculari, di organizzazione, di gestione delle risorse umane, ivi compresa la progettazione delle azioni formative per il personale in servizio, sia docente che amministrativo e ausiliario.

La **formazione in servizio** ai sensi della legge è definita "obbligatoria, permanente e strutturale", funzionalmente connessa all'esercizio professionale specifico e tale da rappresentare un fattore decisivo per la qualificazione dell'Istituzione scolastica e per la crescita professionale del personale stesso.

IL PRINCIPIO DELL'OBBLIGATORIETÀ NELLA FORMAZIONE

Nella Nota ministeriale n. 2915 del 15/09/2016, successiva al comma 124 della Legge n. 107/2015, l'obbligatorietà è «*intesa come impegno e responsabilità professionale di ogni docente*» e più avanti è spiegato che essa «*non si traduce, quindi, automaticamente in un numero di ore da svolgere ogni anno, ma nel rispetto del contenuto del piano*»; quest'ultimo concetto viene poi affermato all'interno del Piano per la formazione dei docenti.

L'obbligatorietà non significa necessità di seguire tutto ciò che la scuola delibera in termini di formazione, all'interno del piano triennale dell'offerta formativa, come scaturente dalle scelte avanzate dal Collegio docenti, ma di riconoscere l'impegno del docente nelle iniziative di formazione, nelle quali rientrano anche *«quelle liberamente scelte dai docenti purché coerenti con il Piano di formazione della scuola»*.

Pertanto, tutto ciò non si traduce in un orario obbligatorio da destinare alla formazione oltre a quello di servizio previsto per ciascun docente, ma nel suo obbligo professionale di formarsi *«perché l'obiettivo è la creazione di un sistema di sviluppo professionale continuo, un ambiente di apprendimento diffuso qualificato da un insieme di differenti opportunità culturali per la formazione»* nell'ottica dell'apprendimento continuo.

Alle scuole spetta «qualificare e riconoscere l'impegno del docente nelle iniziative di formazione» sia in riferimento a quelle pianificate dalla scuola sia a quelle che i docenti scelgono di seguire autonomamente, fermo restando però il principio che queste attività di formazione siano coerenti con il contenuto del Piano di formazione deliberato dalla scuola.

La formazione-docente, riconosciuta dunque nella sua ampia autonomia culturale e progettuale, nonché di ricerca didattica e disciplinare, autorizza e promuove nuovi modelli di formazione, basati su “percorsi significativi di sviluppo e di ricerca professionale... con un equilibrato dosaggio di attività in presenza, studio personale, riflessione e documentazione, lavoro in rete, rielaborazione e rendicontazione degli apprendimenti realizzati”

Per garantire l'efficacia nei processi di crescita professionale e l'efficienza del servizio scolastico offerto, **il Collegio favorisce iniziative che fanno ricorso alla formazione on-line e all'autoformazione.**

AMBITI DI INTERVENTO

Facendo riferimento alle principali tematiche nazionali per la formazione, si individuano ambiti di interventi specifici per il personale del CPIA.

Le macroaree espresse dalla norma possono essere così declinate:

- **Lingue straniere:** conoscenza della lingua straniera per la mediazione linguistica e accoglienza. Competenze glottodidattiche per l'insegnamento dell'italiano come L2.
- **Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento:** formazione a distanza prevista dalle linee guida e per l'innovazione metodologica.
- **Intelligenza Artificiale**
- **CYBER SECURITY**

- **Didattica per competenze ed innovazione metodologica:** programmazione, valutazione per competenze anche al fine del riconoscimento di crediti per la progettazione di percorsi individuali (Patto Formativo Individuale, certificazione crediti)
- **Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale:** intercultura e integrazione culturale, processi di prima e seconda alfabetizzazione.
- **Inclusione disabilità:** DSA adulti, didattica inclusiva per adulti.
- **Coesione sociale e prevenzione disagio giovanile:** formazione sull'orientamento al fine di contrastare efficacemente la dispersione scolastica, favorire la re-immissione e il ri-orientamento nel percorso formativo e innalzare il livello di istruzione. Acquisire strumenti minimi di counseling ai fini di una gestione efficace del processo di accoglienza ed orientamento.

PRIORITA' DELLA FORMAZIONE NEI CPIA

- Costituzione di reti regionali per condividere e concordare i tempi della formazione.
- Organizzazione di attività formative.
- Ruolo attivo e operativo del personale coinvolto anche ai fini della ricerca, sperimentazione e sviluppo di materiale che possa essere ri-utilizzato in vari ambiti.
- Allineamento della formazione alle priorità formative dei CPIA e ad ambiti specifici, ai fini di una razionalizzazione e ottimizzazione delle risorse.

PORTFOLIO DI COMPETENZE

Il piano di formazione dei Cpia dovrebbe garantire l'acquisizione a dirigenti, docenti e personale Ata di un Portfolio di competenze minime, essenziali e caratterizzanti gli operatori dell'istruzione per gli adulti. Il profilo di tutto il personale scolastico del Cpia non può infatti prescindere dalla specificità del ruolo, dell'utenza, dei tempi e dei contesti in cui opera.

FINALITA' E OBIETTIVI DEL PIANO

Il Piano formativo triennale che il Collegio dei Docenti del Cpia 10 di Formia ha sviluppato, come parte integrante del PTOF, è finalizzato a creare condizioni favorevoli al raggiungimento degli obiettivi del PTOF, adeguati alle esigenze formative del territorio, oltre che a dare corpo ad attività di confronto, di ricerca-azione e sperimentazione didattico-educativa coerenti con il profilo autonomo delle istituzioni scolastiche.

Esso costituisce una garanzia di coerenza e sistematicità degli interventi formativi, in raccordo e in sinergia efficace con il programma di offerta di formazione che verrà elaborato dalla rete di ambito.

INIZIATIVE COMPRESSE NEL PIANO

Il Piano di Formazione comprende:

- corsi di formazione organizzati da MIUR, USR per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti, alla formazione di figure e/o funzioni specifiche, a innovazioni di carattere strutturale o metodologico, che ovviamente non è possibile qui indicare, ma che il Collegio assume quale parte integrante del proprio Piano di Formazione;
- corsi proposti dal MIUR, USR, enti e associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, coerenti con gli obiettivi sopra enunciati del Piano di Formazione d'istituto, e ai quali i docenti potranno perciò autonomamente decidere di partecipare, in coerenza con il proprio Piano individuale di Sviluppo professionale;
- corsi e laboratori di formazione promossi e organizzati direttamente dall'istituto;
- attività di autoformazione e ricerca-azione promosse e organizzate direttamente dall'istituto;
- corsi di formazione on line o con modalità integrata a partecipazione individuale, debitamente autorizzati dal MIUR, se coerenti con gli obiettivi enunciati nel Piano di Formazione d'istituto e inseriti dai docenti nell'ambito del proprio Piano individuale di Sviluppo professionale;
- interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008 e normativa intesa alla promozione della salute e dello star bene a scuola).

ATTIVITA' DI FORMAZIONE IN SERVIZIO PREVISTE

1. **Unità formativa corso base sicurezza 12 ore**
2. **Unità formativa sicurezza, figure sensibili 8-12 ore**
3. **Attività di formazione promosse dall'animatore digitale**
 4. **Formazione alla gestione del registro sogi**
5. **Formazione alla gestione del nuovo sito web**

Tempi e scadenze

Il piano viene adottato ogni tre anni

Approvato nella seduta del Collegio docenti del 02/10/2025